

# Psoriasi: “la dermatite dalla pelle di abete bianco”

di Sonia Romandetti

La pelle è una barriera e fa parte delle nostre possibilità di proteggerci. Essa avvolge e contiene tutto il nostro corpo e quindi possiamo definirla come confine tra mondo interiore e mondo esteriore. Ci difende dalle aggressioni esterne ma, è anche il contenitore di ogni organo e quindi, psicosomaticamente parlando, di ogni emozione o conflitto interiore. Non è, inoltre, controllabile dalla nostra volontà e per questo rivela al mondo che ci circonda i nostri stimoli emotivi. La pelle è l'organo che più di tutti rivela alla società chi siamo veramente.

La psoriasi, una malattia infiammatoria cronica della cute, originariamente è stata considerata una maledizione degli dei e Ippocrate nel V secolo a. C. fu il primo a utilizzare il termine “psora” per descrivere una condizione identificabile come psoriasi. Fu, però, riconosciuta come entità clinica ben definita solo verso la fine del XVIII secolo dal dermatologo inglese Robert Willan che per primo ne coniò il nome. Si tratta di una malattia della pelle estremamente comune caratterizzata dalla presenza di lesioni desquamative su pelle e cuoio capelluto. Nei casi più gravi è associata a una grave forma di artrite.

In Medicina Tradizionale Cinese la psoriasi è conosciuta come “dermatite dalla pelle di abete bianco” che rende l'idea dell'apparenza delle lesioni cutanee.

Vivere significa confrontarsi: confrontare il proprio interno (Yang Ming) con il nostro esterno (Tai Yang), facendo poi una sintesi (Shao Yang). Il conflitto tra Tai Yang e Yang Ming agisce sulla placca psoriasica. Una vera e propria conflittualità tra desiderio e dovere, tra l'isolarsi e l'espandersi. Non sentirsi compresi è un blocco del Qi del fegato, non sentirsi amati è un rallentamento dello Shen.

La pelle è dialetticamente legata al sangue. E' intesa come superficializzazione del Biao, collettore ultimo di tutte le patologie del sangue che hanno ripercussioni all'esterno.

In Medicina Tradizionale Cinese la psoriasi viene prevalentemente divisa in due forme principali:

- 1) La psoriasi da pienezza di sangue, causata da vento- umidità- calore, quindi di tipo Yang. La zona interessata appare di colore rosa e coperta da una grossa desquamazione. Altri segni possono essere: sete, agitazione, polso teso e rapido, lingua rossa e ricoperta di induito giallastro, prurito.
- 2) La psoriasi da vuoto di sangue, di tipo Yin. In questo caso l'energia perversa (vento-secchezza) penetra il tessuto cutaneo e le zone interessate appaiono di colore pallido con poca desquamazione, lingua con induito pallido e polso leggermente rapido, prurito lieve o assente.

La prima, di tipo Yang, è la psoriasi dei soggetti ansiosi o comunque molto sensibili ai Sette Sentimenti. Tutte le malattie della pelle traducono un interessamento dei Sette Sentimenti. La psoriasi è più frequente nei soggetti ossessivi (movimento acqua), nei veri ansiosi (movimento fuoco), nei biliosi (movimento legno).

Per un'adeguata diagnosi è fondamentale interrogare il malato, osservare l'aspetto delle lesioni cutanee (colore, forma, presenza di prurito o dolore), prendere i polsi ed esaminare la

lingua. E' fondamentale sia un riequilibrio generale del singolo paziente, sia un trattamento mirato alla forma di psoriasi.

I punti per il trattamento della psoriasi sono:

11Gi, 10Sp, 17Bl, 14Gv per raffreddare il sangue;

6Tr, 20Vb, 31Vb, 3Lv per espellere il vento;

11Gi, 6Sp, 9Sp, 20Bl, 12Cv, 22Bl, 21Sp per espellere l'umidità;

Baichongwo punto extra tratta il sangue, il prurito e tutte le patologie dermatologiche;

6Pc e 4Sp, 10Sp, 34Vb e 3Lv, 17Bl per muovere il sangue;

6Sp, 36E, 8Lv, 11Bl, 4Cv per nutrire il sangue;

7Ht, 6Tr, 31Vb, 67Bl, per il prurito.

Per quanto riguarda il trattamento da effettuare con il massaggio Tuina proporrei di procedere in questo modo:

- Per lavorare sullo Shen aprire il grande cancello del cielo, divisione dello Yin e dello Yang sulla fronte, Tui Fa sul naso dal punto 4PR (cuore- rinopuntura) fino Yin Tang (polmone- rinopuntura), Tui Fa con tutte le dita della zona temporo parietale, An Rou Fa sul 20Gv e An Rou Fa dispersione 20Vb in caso di calore alla testa e psoriasi con prurito del cuoio capelluto.
- Massaggiare tutta la zona sottoclaveare e intercostale passando sui punti 21Sp e 13-14Lv.
- Tui Fa dal centro del petto, 17Cv, salire al torace e scendere lungo il meridiano principale del polmone per poi risalire lungo il meridiano del grosso intestino. An Rou Fa sul 4 e 11Gi in tonificazione in caso di vuoto di sangue o in dispersione in caso di calore nel sangue: 6Tr in caso di prurito da vento esterno; 7Ht per prurito e agitazione.
- Massaggiare lungo lo Yang Ming (asse St- Gi) per purificare il fuoco e dissolvere le stasi di flegma.
- Tui Fa su tutto il meridiano della vescica fino al punto 67Bl che tonifica lo Yin del rene e sottomette il vento interno; Gun Fa dorsale interscapolare per lo Shen, Izhichan o An Rou Fa sui punti Shu del dorso in tensione. An Rou Fa su 17Bl, 20Bl e 23Bl per i grandi vuoti, ereditarietà e psoriasi in età senile.
- An Fa a scendere lungo i meridiani di Bl e Vb zona degli arti inferiori, An Rou Fa su 40 Bl punto Xi del sangue e 31 Vb punto vento che tratta il prurito su tutto il corpo.
- Lieve mobilizzazione passiva delle articolazioni a livello degli arti inferiori e superiori quando la psoriasi è accompagnata da dolori osteoarticolari.
- Mo Fa su tutto il rachide, gli arti inferiori e per concludere Mo Fa sull'addome.

Indicata anche la tecnica complementare del martelletto Fior di Prugna con cui si martellano le lesioni fino a farle lievemente sanguinare dalla periferia verso il centro.

Questo esempio di trattamento è mirato a un miglioramento dei sintomi ma anche a un benessere psicofisico, visto che la sintomatologia in se stessa può rappresentare una condizione cronica di stress, rendendo tali persone più vulnerabili agli eventi e alle difficoltà della vita.